



Incontriamoci a STRACCIS

LA VOCE DEL CIRCOLO - settembre 2015

..fatti, personaggi, aneddoti di ieri e di oggi,

la voce del Circolo Caput

INCONTRIAMOCI A STRACCIS La voce del circolo CAPIT

“Incontriamoci a Straccis” è la voce del Circolo, la sua cassa di risonanza, la sua fucina di idee. E’ così che potremmo definire le quattro facciate del giornalino che in questo mese di settembre ha visto i suoi natali. Un intuizione che si è concretizzata dopo che all’interno del direttivo è maturata la volontà di dare amplificazione alle numerose attività che il Circolo CAPIT di Straccis organizza per i soci e per la collettività cittadina. Informare ciò che si è fatto o quello che si intende fare, sarà l’obiettivo principale della pubblicazione, ma anche il racconto di fatti, su personaggi ed eventi, che nelle più svariate forme contraddistinguono la vita del quartiere, saranno oggetto di approfondimento e riflessione. Il territorio, la sua storia, lo sviluppo socio economico, di questa parte importante della città, verranno riletti e rivisitati attraverso una lente attenta, per mettere in luce quegli aspetti forse meno noti o più nascosti del vivere quotidiano della comunità, ma di certo non meno interessanti o importanti. E’ un obiettivo ambizioso? Noi ci proviamo!

Il Consiglio Direttivo

L'intervista di Morandini

Incontro con l'animatore del periodico

Dott. Arch. Luciano Morandini – Ricercatore storico

Come è nata, Luciano, questa idea di un giornalino a Straccis:

Ringrazio per la domanda, ma per ora voglio mantenere un profilo leggero. Da anni mi dedico alla ricerca storico artistica del Friuli Venezia Giulia e non solo. Ho collaborato con varie riviste e giornali. Si vede che ormai il tempo era maturo per realizzare un organo di informazione tutto nostro.

Chi la aiuta in questa avventura: Il presidente del circolo CAPIT, Francesco De Filippis, il suo figliolo Manuel che è anche vice presidente, alcuni amici con cui abbiamo già collaborato in iniziative culturali e i soci appassionati.

Cosa si propone di fare e ottenere: Informare i soci e aspiranti tali su quello che succede a Straccis e nella città di Gorizia; in particolar modo sulla storia di questo territorio, sulla sua urbanistica, sull’ambiente naturale che ci circonda, sul microclima unico della zona carsica in primis, mentre una particolare attenzione verrà riservata al fiume Isonzo e al suo bacino. Non tutto sarà il racconto del presente e la previsione dei progetti sul futuro, ma spazio ci sarà anche per un’analisi approfondita sul passato.

Lei è goriziano: No, vengo dal Friuli e sono friulano, sin da piccolo ho amato l’Isonzo, i suoi pesci, la sua fauna, la sua flora e il Carso, la cucina e la storia naturale di questo territorio dove 15 anni fa ho avuto la sfortuna di prendermi una zecca sul braccio. Inoltre, dopo la mia separazione, ho avuto una relazione sentimentale importante con una persona che abitava in questo quartiere.

Avrà successo a suo parere questa avventura: Guardi ogni sasso, ogni legno, assapori l’aria e l’acqua di questi siti, essi raccontano qualche cosa. Se non l’avessimo fatto noi questo progetto, la natura stessa l’avrebbe urlato ai quattro venti. Anche i nostri avi che hanno dato la vita in queste vallate, nel loro silenzio eterno da eroi, ci indicano la strada e la direzione da prendere, facendoci “inciampare” giornalmente in oggetti, foto, cartoline, resti bellissimi che accompagnavano i loro diciotto anni. Quindi.....

Oltre a augurarle buon lavoro, vuole aggiungere qualche cosa che le preme sottolineare: Con molta calma, quella che mi prende con l’emozione, ma col cuore pieno di gioia e speranza, vorrei che le mie figlie sentissero dalle mie parole, non solo l’amore che provo per Gorizia, ma comprendessero che loro esistono perché un giorno di quarantasette anni fa ho incontrato un cervo volante maschio sul Carso, il primo della mia vita, e da lì, tappa dopo tappa sono arrivate loro.

Allora grazie e in bocca al lupo: Crepi il lupo, un grazie a voi tutti con un caldo abbraccio.

Publicazione ai sensi della Legge n. 62 d.d. 07/03/2001



Incontro con il presidente regionale capit Giancarlo Marega

La Redazione